

	<p><i>Comune di Bologna, e con i seguenti partner stabili nella cabina di regia e programmazione: Quartieri del Comune; Azienda USL di Bologna; Distretto di Committenza e Garanzia Città di Bologna, Dipartimento di Sanità Pubblica, U.O. Comunicazione e Relazioni con il Cittadino; AOSP Sant'Orsola Malpighi; IRCSS_IOR/Rizzoli; Università di Bologna; Ufficio V (ex Scolastico Provinciale); Principali Associazioni sportive (AICS, CSI, UISP) Associazioni di promozione sociale (ANCeSCAO); ARPA e altri.</i></p>
<p>Obiettivi del progetto</p>	<p><i>1. Attivazione di una Rete fra i soggetti che attualmente svolgono attività di promozione della salute, prevenzione e contrasto alle disuguaglianze in salute al fine di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- favorire la conoscenza reciproca, lo scambio di esperienze e lo sviluppo di sinergie sul tema prevenzione e promozione salute;</i> <i>- supportare la conoscenza e l'utilizzo di migliori strumenti di rilevazione dati e analisi di risultati in tema prevenzione, promozione salute ed equità;</i> <i>- valutare i risultati ottenuti;</i> <i>- valorizzare gli interventi più efficaci e dare visibilità alle buone pratiche, anche in un'ottica di riprogrammazione degli interventi sul territorio in termini di migliore efficienza ed efficacia.</i> <p><i>2. Definizione di una strategia condivisa di collegamento dei diversi interventi in un'ottica di integrazione e supporto reciproco tra istituzioni pubbliche e operatori privati finalizzato all'inclusione e alla partecipazione anche delle categorie di popolazione più svantaggiate, volta a facilitare la costruzione di ambienti capaci di favorire l'empowerment dei singoli e della collettività su corretti stili di vita e benessere psico-fisico.</i></p>
<p>Azioni realizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>- Costruzione del gruppo interistituzionale di regia coordinato dal Comune di Bologna.</i> <i>- Definizione della strategia di intervento e di comunicazione necessaria alla costruzione di una scheda dati SIP per il censimento degli attori e delle attività.</i> <i>- Avvio del censimento degli interventi realizzati in tema di promozione della salute ed equità e delle associazioni/istituzioni che li hanno implementati.</i> <i>- Definizione della strategia di intervento e di comunicazione necessaria alla costruzione di una banca dati online per la selezione dello strumento informatico necessario "user-friendly" e facilmente accessibile a chiunque.</i> <i>- Avvio sperimentale piattaforma SurveyMonkey ®.</i> <i>-Traslazione dati su Survey Monkey ® delle schede SIP</i> <i>- Prima analisi dei dati raccolti al 30/09/2014</i> <i>- Costruzione reportistica e presentazione dati.</i>
<p>Beneficiari finali del progetto e numero</p>	<p><i>L'intera popolazione cittadina, con particolare attenzione alle classi più vulnerabili (bambini, preadolescenti/adolescenti, giovani adulti e anziani over65).</i></p>

<p>Risultati attesi</p>	<p><i>Piena attivazione di una Rete dinamica che sviluppi ed ampli tutte le possibili sinergie fra i diversi soggetti interessati e coinvolti.</i></p> <p><i>Miglioramento dell'efficacia degli interventi messi in campo grazie alla facilitazione dello scambio delle buone pratiche e alla condivisione di metodologie "basate sull'evidenza" in un'ottica di miglioramento dei percorsi di promozione della salute e prevenzione a favore della cittadinanza bolognese.</i></p>
<p>Risultati raggiunti</p>	<p><i>Grazie ai contributi degli attori coinvolti nella cabina di regia dell'Osservatorio é stato portato a compimento la fase sperimentale di mappatura/rilevazione (da marzo a settembre 2014) e di successiva analisi di 220 schede di interventi di promozione della salute sul territorio bolognese; le risultanze di questa prima analisi hanno evidenziato che le aree tematiche degli interventi pongono principalmente al centro i corretti stili di vita, la salute, i minori e la sicurezza, ma anche l'equità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva; il 79,5% dei progetti rilevati é rivolto a bambini/giovani (0-18 anni), con focus particolare sui corretti stili di vita, il movimento, il contrasto alle dipendenze e la prevenzione del disagio psico-sociale.</i></p> <p><i>Negli interventi sono risultate essere coinvolte diverse figure professionali, in maggioranza medici e personale sanitario, ma anche insegnanti, operatori socio-culturali, psicologi, sociologi, statistici. Rilevante è stato anche il coinvolgimento di personale volontario (ben il 20% sul totale dei progetti).</i></p> <p><i>L'80% delle attività progettuali realizzate non ha ricevuto finanziamenti e soltanto l' 1,8% ha ricevuto un finanziamento maggiore di euro 100000. Alcuni progetti invece fanno uso di benefici economici indiretti, nella maggior parte dei casi spazi per svolgere le attività.</i></p> <p><i>La quasi totalità dei progetti (90,5%) prevede la valutazione degli obiettivi raggiunti.</i></p>
<p>Apprendimenti nella realizzazione del progetto</p>	<p><i>Dopo questa prima fase sperimentale conclusasi nella primavera 2015 il progetto originale prevedeva la successiva fase di messa a sistema della rilevazione e analisi dei dati sugli interventi diffusi sul territorio anche a livello metropolitano e il coinvolgimento di nuovi partner al fine di ampliare la rete interistituzionale pubblico-privata di collaborazione, nonché la costruzione di un piano di comunicazione.</i></p> <p><i>Questa seconda fase non è stata avviata subito in quanto in data 6 aprile 2016, a fronte del risultato ottenuto dalla sperimentazione, il Comitato di Distretto della Città di Bologna ha ritenuto di trasformare questo progetto in vero e proprio Tavolo tematico integrato di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione afferenti al territorio bolognese a supporto dell'Ufficio di Piano; e in questa nuova funzione agirà avvalendosi anche degli strumenti testati nella</i></p>

	<i>fase sperimentale per il monitoraggio degli interventi socio-sanitari, anche ai fini di utilizzare al meglio le competenze e le risorse economiche presenti e disponibili e ai fini di valorizzare e replicare gli interventi più efficaci.</i>
Costo totale del progetto (euro)	<i>Euro 1400 relativi al costo dell'abbonamento (per due anni di attività) necessario per l'accesso ed utilizzo della piattaforma avanzata di indagini e banca dati SurveyMonkey ®</i>
Finanziamenti ottenuti	<i>Risorse da budget comunale.</i>
Sostenibilità del progetto	<i>Solo costo abbonamento per il rinnovo utilizzo piattaforma/banca dati Survey Monkey ®</i>
Strumenti di comunicazione utilizzati	<i>I dati emersi dalla fase sperimentale del progetto sono stati presentati pubblicamente al convegno "Le vie del benessere. La comunità che si muove per la salute" che si è svolto ad aprile 2015, a cura di AUSL Dipartimento di sanità pubblica, Bologna. Il convegno ha offerto un'opportunità di scambio e condivisione di riflessioni sul tema della promozione della salute e qualità della vita e, per i diversi soggetti coinvolti, pubblici, privati e del terzo settore. Inoltre le risultanze dell'analisi sono state pubblicate sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Bologna e sul sito tematico dei servizi e sportelli sociali Comune di Bologna, nonché sul portale di Bandiera gialla (sito di informazione sociale sul territorio bolognese).</i>
Punti di forza del progetto	<i>Messa in rete degli interventi capaci di coinvolgere e mobilitare risorse diverse (pubbliche, del terzo settore, della solidarietà spontanea e non organizzata, private ecc.) ricercando l'integrazione delle politiche sociali con le politiche sanitarie e, allo stesso tempo, di queste con le politiche ambientali, urbanistiche, formative ecc.;una strategia di intervento comune mirata al miglioramento della qualità della vita della popolazione bolognese, in un'ottica di integrazione, sussidiarietà, ottimizzazione e omogeneità delle azioni e degli interventi, monitoraggio e valutazione dell'efficacia nel medio-lungo periodo, confrontandosi e coordinandosi in modo continuativo con i soggetti appartenenti all'assetto politico-istituzionale.</i>
Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto	<i>Difficoltà iniziale di gestione delle dinamiche interistituzionali; percorso "accidentato" per la costruzione della scheda comune di rilevazione progetti di promozione della salute rispetto ai singoli attori coinvolti nella cabina di regia dell'Osservatorio.</i>
Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)	<i>Sinergia, co-costruzione, co-progettazione e co-programmazione</i>
Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)	<i>- report analisi dati interventi rilevati.</i>



Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 25 marzo 2016 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it